Sabato 31 Marzo 1900.

IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 78

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente, Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartol. Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente colla Posta

Col 1° aprile

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

La Russia, l'Afganistan e le Indie

L'agricoltura Ungherese.

(Nostra corrispondenza).

Budapest, 27 marzo.

Corrispondenze da Pietroburgo hanno annunciato in questi giorni che il Governo indiano, come risposta all'agglomeramento di truppe fatto dalla Russia presso Kuschk, aveva concentrato alcuni reggimenti presso Quetta e, d'accordo coll'emiro dell'Afganistan, aveva spinto innanzi dei distaccamenti verso Kandahar.

Una tale notizia non sembra molto attendibile. Pare invece che il Governo di Calcutta per ogni evenienza si studi con tutti i mezzi, non esclusa la violenza, di assicurarsi dell'emiro.

L'Agenzia Reuter ha pubblicato, recentemente una intervista avuta coll'emiro da un signor Frank Martin, il solo europeo che viva nella capitale dell'Afganistan.

Questa pubblicazione avvenne colla espressa autorizzazione dell'emiro.

Nel corso dell'intervista l'emiro parlò della guerra del Transvaal e disse che egli aveva passato parecchie notti insonni pensando che la Russia potesse trar profitto della situazione e cogliere l'occasione per intraprendere la sua marcia verso le Indie attraverso l'Afganistan. Soggiunse che gli era venuto un tale sospetto perchè, avendo vissuto molti anni in Russia, sa che cosa si pensa colà. È persuaso però che i russi non intraprenderanno nulla contro l'Afganistan, poichè una guerra coll'Afganistan avrebbe per conseguenza una generale sollevazione degli islamiti, sollevazione che si estenderebbe su tutta l'Asia russa.

« Condurre con successo una guerra contro l'Afganistan e contro le Indie — fece l'emiro animandosi — non sarebbe possibile alla Russia se fosse anche dieci volte più potente, giacchè noi afgani preferiamo la morte alla schiavitù ».

Disse poi ch'egli potrebbe mandare 50,000 uomini in aiuto agli inglesi nel Transvaal e lo farebbe anche volentieri, ma i suoi soldati non possono sopportare il viaggio per mare e quelli che resistessero avrebbero poi bisogno di più mesi per riaversi e per mettersi in grado di tollerare le fatiche del campo.

« Ma — continuò — le difficoltà dell'Inghilterra sono difficoltà mie, la sua forza è la sua debolezza sono forza e debolezza mie, poichè noi siamo alleati. Io sono sempre pronto a combattere per l'Inghilterra, qui o in India ».

Proseguendo nella conversazione, l'emiro narrò la seguente storia assai caratteristica:

« Il Governo russo — egli disse — mi scrisse un giorno che esso aveva prolungato la sua ferrovia fino a Kuschk e mi esortava a trarne profitto e ad utilizzare questa nuova via pel commercio. Io mandai una copia di questa lettera al Governo indiano chiedendo che risposta dovessi dare. Il Governo indiano mi consigliò di non dare risposta alcuna. Ciò io non poteva fare, poichè i russi avrebbero interpretato il mio silenzio come un assentimento, il che avrebbe potuto avere per conseguenza difficoltà non lievi e forse anco una guerra. Risposi frattanto ai russi che essi aveano prolungato la loro ferrovia sino a Kuschk senza interpellarmi; che, se mi avessero interpellato, io avrei chiesto al mio popolo e specialmente ai commercianti del mio paese di far conoscere i loro desideri; che la ferrovia è ora costruita per uso dei russi e che noi non ne abbiamo bisogno, poichè pel nostro commercio ci bastano completamente i nostri camelli e le nostre bestie da tiro. Mandai al Governo indiano una copia di questa risposta ed esso di rimando mi scrisse che avevo agito giudiziosamente ».

*

Il Comitato centrale di statistica ha ora pubblicato il quarto volume della statistica di economia rurale che viene compilata per incarico del ministro di *agricoltura*.

Esso contiene preziose informazioni sull'agricoltura ungherese per ciò che riguarda i diversi rami di coltivazione, non che la ripartizione dei tenimenti secondo la loro grandezza, donde si rileva che l'Ungheria conta 2,795,885 tenute indipendenti. In un accurato schema dei vari rami dell'industria agricola viene poi indicato quanti poderi di dimensioni infime, piccole, medie e grandi esistono in ogni Comitato, quanta estensione di terra cade, in tutto il paese, sotto ciascuna delle diverse categorie di coltivazione e quanti poderi di ognuna di tali categorie sono affittati.

Questo libro, che si vende al prezzo di 10 corone, contiene inoltre una statistica degli animali utili e delle macchine agricole. *Marius.*

LA GUERRA ANGLO-BOERA

In ritirata.

Londra 30 — Si ha da Pretoria: Gli inglesi si concentrano ad Elandslaagte e Maseru. Le avanguardie boere s'avanzano in tutte le direzioni.

In attesa di guerra.

Londra 30 — Il *Morning Post* ha da Bloemfontein: Una battaglia è attesa a Brandorf.

I boeri prendono l'offensiva?

Londra 30 — Il corrispondente da Bloemfontein della *Morning Post* raccoglie la voce che i boeri hanno abbandonato le loro posizioni a Kroonstad e che marciano verso il sud per attaccare gli inglesi. In questo caso sarebbe imminente una grande battaglia.

Lord Roberts ha dato alle truppe inglesi l'ordine di sgomberare Bardley West.

Le perdite inglesi.

Londra 30 — Le perdite complessive degli inglesi nella guerra sud-africana dallo scoppio delle ostilità fino al 24 corrente, ascendevano a 3825 morti, 10,418 feriti, 3530 prigionieri o mancanti e 2832 affetti di malattie inguaribili oppure ammalati al segno da non poter più riaversi; in tutto 20,605 uomini.

NOTIZIE ITALIANE

La crisi ministeriale?

Roma 30 — Per domattina si prevedevano tumulti enormi superanti in gravità tutti quelli avutisi finora. Ma dopo la crisi presidenziale che sarà annunciata come si crede da Palberti, si ritiene a Montecitorio che la situazione muterà. Alcuni suppongono che le dimissioni di Colombo possano addirittura essere foriere di una crisi ministeriale che si provocherebbe, certamente in seguito all'elezione alla presidenza del candidato dell'opposizione.

Forse però la crisi presidenziale si coglierà come un'opportunità per prorogare la Camera. Finora l'estrema è decisa ad impedire che si continuino le sedute usando l'ostruzionismo come stamane. L'on. Vendemini sarebbe incaricato di dichiarare domattina, prima dell'approvazione del processo verbale, che l'estrema non desisterà dall'attitudine presa finchè non si reintegrino i diritti della Camera.

Le dimissioni della presidenza della Camera.

Roma 30 — L'ufficio della presidenza della Camera, riunitosi questa sera, dopo una lunga e vivace discussione, deliberò di dare le dimissioni in massa, in seguito alle scene avvenute nella seduta di questa mane. Nella seduta di domani un vice presidente annunzierà le risoluzioni.

Un appello dell'estrema sinistra.

Roma 30 — I deputati dell'estrema sinistra, accusati di essere responsabili della sospensione dei lavori parlamentari, sono decisi ad appellarsi al paese perchè si faccia giudice fra la condotta loro e quella del Governo. Essi dimostreranno che l'impedimento non è venuto dall'estrema sinistra, ma dal ministero che volle prima imporre la discussione dei provvedimenti politici e poi, non riuscendo nel suo intento, attentò alla libertà di discussione del Parlamento mediante la mozione Cambray-Digny.

Il Comizio di Roma vietato.

Roma 30 — Il commissario capo *della polizia* ha avvertito i *promotori* del comizio per la Costituente che, d'ordine della prefettura, il comizio era stato proibito.

Il processo contro i complici di Acciarito.

Teramo 30 — Nell'udienza d'oggi venne udito l'ergastolano Petitto. Egli raccontò come, istigato da Angelelli, cominciò a far parlare Acciarito del quale fece note le rivelazioni. Petitto le riferiva al direttore il quale ogni giorno facevagli nuove domande.

Vennero uditi poscia altri testi di nessuna importanza.

Il processo Notarbartolo-Palizzolo.

Roma 30 — Si assicura che il processo Notarbartolo verrebbe ripreso nella prima quindicina di maggio e si svolgerebbe contemporaneamente, anzi fuso con quello Palizzolo la cui istruzione è già terminata. Non si è però ancora deciso se riprendere questo processo a Milano o se rinviarlo ad altra Corte d'Assise e a quale.

Il credito italiano.

Roma 30 — L'esito della opzione sulle 10,000 azioni nuove offerte agli azionisti del Credito Italiano fu completo, essendosene sottoscritte 9709.

Continuano le dimostrazioni.

Roma 30 — Oggi per ordine dell'autorità ecclesiastica, si sospesero le prediche nella chiesa di San Carlo al corso per evitare disordini. Malgrado lo spiegamento di forza, circa duecento persone si riunirono in piazza San Carlo. La polizia le obbligò a circolare. Allora i dimostranti si diressero verso il Corso, ma giunti al largo Colonna vennero sciolti.

Un'enciclica del Papa sulla pace.

Roma 30 — Assicurasi che il Papa in occasione della Pasqua pubblicherebbe un'enciclica sulla quistione della pace e proporrebbe che le potenze accettassero l'arbitrato per qualunque dissenso che potesse sorgere fra esse.

NOTIZIE ESTERE

Guerra tra Russia e Giappone e China?

Jokoama 30 — Si conferma che la Russia reclama dalla Corea la cessione del territorio di Masampho.

L'*Agence Nationale* riceve da Londra che il Governo russo avrebbe ordinato di sbarcare le truppe a Masampho. La Corea chiese aiuto al Giappone, il quale mandò navi da guerra. Il conflitto appare imminente.

Ecatombe d'arabi.

Parigi 30 — I tiratori algerini occuparono Inchac nella regione di Tidikelt. Assicurasi che due ufficiali e nove soldati dei tiratori sono morti ed alcuni feriti. 1600 arabi furono uccisi, mille feriti e 500 prigionieri.

Il Portogallo condannato.

Berna 30 — La sentenza arbitrale nella questione di Delagoa, condanna il Portogallo a pagare agli Stati Uniti e all'Inghilterra franchi 15,341,000, più gli interessi dal 25 giugno '89 al giorno del pagamento.

Le riforme create al regolamento della Camera.

Roma 30 — Ecco le principali riforme escogitate e votate dalla Commissione del regolamento:

I processi verbali saranno approvati per alzata e seduta. La verifica del numero legale non potrà chiedersi se non quando si tratti di passare ad una deliberazione. Se la Camera non trovasi in numero legale, la seduta non sarà rinviata al giorno successivo, come dispone il presente regolamento, ma potrà essere rinviata ad ore. I congedi possono essere dati dal presidente, purchè il loro numero non superi quello di un quarto dei membri della Camera. Per ogni legge potrà determinarsi il giorno in cui debba essere votata. Quando il presidente si appella alla Camera, questa voterà sempre per alzata e seduta.

La votazione nominale degli emendamenti ad una legge, può avere luogo una sola volta. Il presidente può richiamare all'ordine un deputato; al secondo richiamo può pronunziare la sua esclusione dell'aula per l'intera seduta. Il presidente può applicare la censura. La censura porta la esclusione del deputato dalle sedute per 8 giorni. In caso di resistenza del deputato, egli potrà essere escluso per 16 giorni. Le votazioni su queste applicazioni di penalità si fanno per alzata e seduta. In caso di tumulti e vie di fatto il presidente potrà usare i mezzi coercitivi che credesse necessari ed avrà all'uopo a propria disposizione, la forza pubblica.

La morte del Granvisir del Marocco.

Tangeri 30 — Annunziasi da Rabat la morte del Granvisir.

Lo sciopero di Albona. L'inesorabile procedere della Direzione.

Albona 30 — La conferenza fra i rappresentanti degli scioperanti e la Direzione delle miniere riuscì senza risultato. La Direzione esige la ripresa del lavoro, nega qualunque aumento delle mercedi e minaccia gli scioperanti della perdita dei diritti alla Cassa fratellanza.

La miseria ed il fermento fra i contadini polacchi.

Vienna 30 — Da Przemysl si telegrafa che nel mese di marzo 25,000 contadini dalla Galizia occidentale passarono in Prussia in cerca di lavoro. A Tarnopol ieri ebbe luogo un'adunanza di 800 contadini, nella quale si protestò contro l'intenzione della Dieta di statuire in legge la commassazione dei poderi dei contadini, e contro la istituzione dei maggioraschi.

La neve a Vienna.

Vienna 30 — Da ieri mattina nevica ininterrottamente. Ieri nel pomeriggio la neve cadde frammista a pioggia. Ieri sera la nevicata riprese foltissima, cosicchè, a mezzanotte, le vie erano coperte da uno strato di neve discretamente alto. Il movimento nelle vie oggi è mantenuto a grande stento. Il servizio del *tram* dovette essere sospeso affatto.

Caleidoscopio

Effemeride storica.
31 marzo 1796 — Napoleone Buonaparte assume il comando dell'esercito d'Italia.

×

Un pensiero al giorno.
La povertà è, generalmente, lo sbarcatoio dove va a finire il viaggio delle persone oneste, ma per le *altre* la povertà non è che la sala d'aspetto della stazione di partenza.

×

Cognizioni utili.
Cucina: Distinta per una colazione di famiglia: Uova in camicia, rognone di vitello all'umido, stracotto con salsa, patate fritte, frutta.

×

La sfinge.
Rebus monoverbo.

dolabbare

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
TREMARE (tre mare).

×

Per finire.
Un genero, nel ricevere dal proprio suocero una dote assai inferiore alla promessa:
— È questa tutta la dote? Vi assicuro che questa è la prima, ma anche l'ultima volta che io sposo vostra figlia!

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 2 aprile — Azzano Decimo, Maniago, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, *Pieve di Cadore, Portobuffolè, Vittorio,*

Martedì 3 id. — Codroipo, Spilimbergo, *Medea,*

Mercoledì 4 id. — Latisana, Percotto, *Oderzo.*

Giovedì 5 id. — Gonars, Sacile, *Cervignano, Portogruaro, Ponte nelle Alpi.*

Venerdì 6 id. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, *Conegliano.*

Sabato 7 id. — Buttrio, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

Bambino salvato. Un bambino di tre anni giuocando sulla riva di un fossato, in Cassacco, cadde nell'acqua da dove fu estratto dalla madre che lo aveva visto a cadere. Il piccino non dava più segni di vita, ma certo Mattioni Antonio, toltolo dalle braccia della madre, lo capovolse facendogli uscire dalla bocca l'acqua che aveva ingoiata, salvandolo così dalla morte.

Cividale, 30 marzo.

Luce elettrica.

Annunciamo con sommo compiacimento che in questi giorni sono stati ripresi gli studi per l'impianto della luce elettrica per la illuminazione pubblica e privata, sulle basi di precedenti progetti, ma con maggiori garanzie di riuscita.

Così, se le carte non fallano, come suol dirsi, entro il corrente anno, noi avremo il nuovo impianto.

Sarà usufruita l'acqua della roggia, ed in tempo di asciutta funzionerà una macchina a carbone.

Il comune concorrerà limitatamente nelle spese del macchinario, ed il contributo annuo si aggirerà intorno alla spesa odierna, colla rilevante differenza che invece di 60 saranno circa 100 le lampade che daranno luce per tutta la notte.

Secondo quindi le nostre informazioni, novantanove su cento, sono le probabilità che il progetto non rimanga progetto, come tante altre belle cose ideate, studiate e non mandate ad effetto. *Zs*

Aviano, 29 marzo.

Funerali.

« Ah, questo mondo è sciagurata cosa » andava fra me dicendo ritornando or ora dal Cimitero coll'animo angosciato dopo aver assistito alla tumulazione della salma benedetta dell'ingegnere Marco Zanussi, rapito all'affetto dei suoi nelle ore ant. di ieri, dopo infiniti patimenti e fisici e morali sopportati con eroica rassegnazione.

Era buono generoso e benefico coi bisognosi, gioviale, faceto ed affabile cogli amici, leggero ed espansivo con tutti. La sua vita, quantunque amareggiata da dolori inenarrabili, da strazi invincibili fu sempre intemerato, e la bontà e la mitezza del suo animo, la sua integrità, l'onestà negli affari, meritarono la stima e l'affetto di tutti, che oggi col massimo e generale compianto lo accompagnarono all'ultima dimora.

Coprì con generale soddisfazione le cariche di consigliere ed assessore comunale, di consigliere provinciale, di ingegnere del Comune e del Consorzio roiale del Cellina ed altre. Era corrispondente dell'ufficio metereologico di Roma, e rappresentante della Compagnia incendi « La Reale » e ingegnere liquidatore alle stesse.

Ad onta del tempo orrendo, solenni riescirono i funerali. Oltre che a tutte le rappresentanze e notabilità del paese, degli amici, di ogni ceto di persone, intervennero parecchi amici del di fuori. Noto l'ing. Damiano Roviglio, l'ing. Luigi Salice, l'ing. Antonio Pitter, il sig. A. Polese l'ing. Zennari, il sig. Antonio Roviglio per la ditta Giuseppe Vuga, il sig. Ernesto Galvani, il sig. Carlo Fattorello il sig. Ellero Giuseppe di Pordenone, l'ing. A. Cardazzo e il sig. A. Patrizio di Budoia, il sig. Alessandro Rosso di S. Quirino, il sig. Antonio Lorenzetti ed altri che non ricordo.

Parecchie le corone. Portavano le scritte: La famiglia — Gli amici — la nipote Elena — Gli amici di Pordenone.

Reggevano i cordoni il sindaco nob. dott. Carlo Polcreti, ing. Cardazzo, di Budoia; gl'ing. Luigi Salci e cav. Damiano Roviglio, di Pordenone, il pretore avv. Liani e il co. Giovanni Ferro.

Dinanzi al feretro, parlarono commossi enumerando i meriti e le virtù dell'estinto: il sindaco avv. Carlo Policreti, l'ing. Luigi Salice, il sig. Polese, il pretore avv. Liani dott. Lanfranco, l'ing. Cardazzo, ai quali rispose ringraziando per la famiglia il sig. Vito Maria Cristofori.

Possa l'imponente e sincera attestazione d'affetto e di stima, rese al caro estinto, essere di mite conforto alla desolata famiglia, alla vecchia madre, alle quali col sincero e più profondo cordoglio mando le mie più sentite condoglianze. *Cinquedita.*

Pazzo che si getta dalla finestra. Per effetto di demenza il contadino Antonio Marsini da S. Vito al Tagliamento gettavasi da una finestra del II piano della propria abitazione, rimanendo all'istante cadavere.

Ignoti malfattori recisero, nei campi del signor Carlo Zanussi ed in quelli di certi Michelin di Castello d'Aviano, una cinquantina di piante di viti

Ragazza ferita. Ci scrivono da Tarcento:

Ieri una ragazza della vicina montagna nel tagliare la legna con una scure, non si sa come, si ferì ad una mano, in modo da doversi portare qui per farsi medicare. Strada facendo perdette molto sangue, ma si spera che, salvo complicazioni, guarirà in pochi giorni.

Asino ed un altro derubati. Mediante scalata del muro di cinta, ignoti e di notte, penetrarono nel cortile di certo Michele Asino, a Reana del Rojale, derubandolo di una frusta del valore di lire 2.50, ed in danno di Giovanni Bertoni portarono via 9 galline del valore di lire 18. Buone feste!

Gli stessi ignoti! La stessa notte ignoti tentarono di rompere con leva l'inferriata di una finestra della casa di Carlo Fabbro ed Antonio Fabbris, in Reana del Rojale, per poter penetrarvi a scopo di furto; vennero però disturbati sul più bello, per cui essi abbandonarono l'impresa.

Per falso e truffa in cambiali, fu arrestato l'altro ieri a Venezia dagli agenti della squadra mobile, in seguito a mandato di cattura del giudice istruttore del Tribunale di Treviso, il facchino ferroviario Antonio Artuso di 28 anni, da Pasiano Schiavonesco, abitante a Dorsoduro N. 370.

Il falso e la truffa furono consumati in danno del negoziante Giov. Carrer di Treviso.

Assoluzione. Bomben Francesco d'anni 14, condannato per furto di poponi a 8 giorni di reclusione, venne assolto dalla Corte d'appello di Venezia.

Riduzione di pena. Angelo Marinatto, d'anni 15, condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 5 per atti di libidine, la Corte d'Appello di Venezia ridusse la pena a mesi 2 da scontarsi in una casa di custodia.

Conferma di condanna. Vedovato Vittorio, d'anni 23, condannato dal Tribunale di Pordenone per bancarotta semplice a 5 mesi, ebbe dalla Corte d'appello di Venezia confermata la condanna.

NUOVO SBOCCO
PELL'EMIGRAZIONE AGRICOLA.

Se havvi un paese che offra ottime risorse di produzione agricola, con facilità di smercio e di trasporto pella fitta rete di canali e di fiumi navigabili e pelle comodità ferroviarie, questo è certamente il territorio britannico del Canadà, posto superiormente agli Stati Uniti.

Quel vasto dominio, che si estende per circa nove milioni di chilometri quadrati, vale a dire la superficie di quasi l'intiera Europa, ossia trenta volte l'Italia, è attraversato dalla ferrovia *Canadian Pacific*, con altre molteplici linee di raccordo, la quale mette in comunicazione i due Oceani e pone i suoi porti dell'Est in maggiore vicinanza dell'Europa, che non lo siano quelli degli Stati Uniti (otto giorni di viaggio marittimo).

Il fiume San Lorenzo navigabile per circa duemila chilometri ed i laghi Ontario, Erie, Huron e Superiore in comunicazione fra di loro servono di sfogo facile ed economico alle derrate agricole fino al mare e costituiscono un elemento di primo ordine pello sviluppo dell'agricoltura e del commercio, fondamento della progrediente ricchezza e benessere di questa grande colonia inglese.

Il Governo adopera ogni cura per favorire l'agricoltura ed in nessuna parte dell'America, il contadino può ottenere un lavoro rimuneratore ed avere la probabilità di crearsi una posizione indipendente ed agiata come nel Canadà, il cui suolo produce quasi tutti i generi di derrate europee: quali frumento, granoturco, segale, avena, orzo: lo stesso dicasi pei legumi e pella frutta e fra queste ultime l'uva che vi è ricercata e ad alto prezzo.

Agricoltura, pastorizia, pesca e caccia offrono delle risorse inesauribili pei coltivatori e tutti i prodotti sono smerciati con facilità ed a buone condizioni.

L'immensa estensione del territorio canadese, se implica qualche differenza di clima, rende però questo salubre e senza febbri di malaria in ogni sua regione.

Il Canadà è un paese di sicuro e florido avvenire e merita quindi d'essere conosciuto ed apprezzato da tutti quelli che intendono emigrare per migliorare la propria posizione economica e quella delle rispettive famiglie.

Pel Canadà sonvi partenze settimanali da *Chiasso* via Anversa-Liverpool-Montreal, a mezzo di *celeri Piroscafi Postali Inglesi*.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'avv. **Antonio Primavesi** Casella Postale 6079 **Chiasso (Svizzera).**

UDINE

Domani compie un anno da che quella nobile figura di

DOMENICO INDRI

è scomparsa per sempre dalla faccia del mondo ove tuttavia rimane viva e venerata sempre la sua memoria, perocchè i buoni e gli onesti non possono mai essere obliati dagli onesti e dai buoni.

Sulla sua tomba noi deponiamo il fiore di semprevivo: dica esso del nostro affetto che dalla morte crudele, la quale ci ha rapito l'amico, non fu per nulla diminuito, ma che fu trasformato in mesta e pietosa venerazione.

La Redazione.

Il triste anniversario della morte di

DOMENICO INDRI

risolleva nella mente dei suoi amici mille ricordi, e nel cuore suscita l'infinita pietà che sconvolse, nell'ora fatale all'uomo intemerato, un'intera cittadinanza.

Passò l'anno!... E quanti e quanti ne accolse la terra... quanti nomi onorati sono scritti sui tumuli dei sepolcri! E pur lasciate che in queste pagine si ripeta quel nome, si narri ancora della sua bontà, delle sue sofferenze.

Il primo giorno d'aprile rideva nel sole. Egli s'era *preparato* per uscire a diporto, e le campane squillavano come ad annunciargli un sorriso della fortuna, una benedizione! Morì invece improvvisamente; al suono dell'*Alleluja* egli dormiva l'eterno sonno, sordo per sempre alle feste, cieco alle lagrime che attorno al suo letto versavano gli amici. Passò via lasciandoci un vivo rimpianto di sè, e nel giorno dei funerali, nobili e plebei accompagnarono reverenti il feretro fino all'ultimo.

Non era la sterile commozione che subito passa: la folla pensava e piangeva.

Il povero Indri aveva conosciuto l'agiatezza, e quando un rovescio della sorte *l'impoverì*, seppe accontentarsi d'una posizione modestissima, applicò la sua bella mente al lavoro quotidiano, vincendo la lotta per la vita. Ardua lotta [illegible] per una mano soccorritrice.

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici, li amava, e questa parola *amicizia* che non ha senso per i disingannati, noi la ripetevamo con rispetto davanti a lui. E per questo quelli che avevano la fortuna di avvicinarlo trovavano nel suo placido, stanco sorriso un incoraggiamento a sopportare le noie, le maldicenze, i rigori di un triste destino. Arguto talvolta, col cuore ammalato, egli sapeva rasserenare; apriva un campo alla geniale discussione, senza eccedere, senza irrompere, sicchè raramente la sua opinione poteva ferire, togliere la fede ai credenti, l'illusione ai giovani. *Forse* era uno scettico, doveva esserlo perchè sapeva intuire i falsi, coloro che lasciano rimbombare le frasi sonore, ma di cui l'anima rimane fredda, esaurita al cospetto dell'infortunio.

Ecco perchè sapeva apprezzare la parola cordiale, ed era felice quando l'amico correva a chiedere sue nuove, compativa i suoi mali, lo soccorreva d'affetto fraterno!

Come si può in questo giorno rimanere indifferenti, pensando che nell'ora del supremo distacco, nessuno dei suoi intimi potè tergergli dalla fronte il sudore, rivolgergli uno sguardo di disperata amarezza?...

Un giorno in cui lo si nominava ripetutamente, udii questa frase: « L'Indri era una nobilissima creatura, ma ormai è obliato; così è il mondo, sarà lo stesso per noi tutti ».

Oh! almeno al rinnovarsi di questo giorno, in cui Egli da tanta luce piombò nell'eterna notte, almeno in questo schiudersi d'Aprile, che ci ammiccò sereno l'anno scorso per farci sentire più fortemente l'orrore del nulla, si consenta il ricordo, si porti un fiore su quella tomba.

Attorno ad essa sorgono i monumenti, Egli finora ebbe solo le nostre lagrime; lasciate che cadano abbondanti. Si piange l'amicizia, si piange la lealtà, due virtù sì rare su questa terra.

Onoriamo la tomba di **Domenico Indri!**

Anna Berton-Fratini.

Ad un anonimo. Abbiamo ricevuto una lettera sgrammaticata di uno che vuol rivedere le bozze di quanto pubblichiamo sul *Friuli*.

Forse costui è o un maligno, o un ignorante, o un imbecille; certamente è un anonimo, e, come tale, non possiamo che consacrargli tutto il nostro disprezzo.

Ciò valga di norma a lui e a quanti altri ai quali, come a lui, dovesse venire in seguito la stupida idea di mandarci lettere senza firma o con insulsi pseudonimi.

G. B. Garassini.

La marina mercantile. Ieri la Commissione per la marina mercantile, adunatasi con l'intervento dei ministri interessati, stabilì di portare subito alla discussione una disposizione transitoria, che rappresenterebbe un vero e proprio catenaccio alla data del 30 settembre 1899.

Società Alpina Friulana. Questa sera alle 8 e mezza assemblea sociale in seconda convocazione.

Domani avrà luogo la gita cicloalpinistica ad Attimis, Monte Lanar, Nimis.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale sino alle 15 d'oggi.

Circolo filarmonico " G. Verdi ". I soci sono convocati in assemblea generale lunedì 2 aprile p. v. alle ore 8 e mezza pom. per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente.
2. Relazione annuale del Presidente.
3. Presentazione del consuntivo.
4. Nomina dei revisori.
5. Comunicazioni della Presidenza.
6. Proposta di modifica dello Statuto.

Unione velocipedistica udinese. Si fanno avvertiti i soci, che non essendo andata effettuata la gita domenica 18 andante, causa la pioggia; la medesima è indetta (tempo permettendo) per domani 1 aprile, partendo alle ore 15 dalla sede sociale (locali trattoria Lorentz), con l'itinerario stabilito: Udine-Martignacco.

Esami. Nei giorni 2, 3, 4 e 5 aprile, avranno luogo gli esami dei diurnisti della direzione delle Poste di Udine, per la promozione ad ufficiali postali.

I concorrenti sono 12.

Gli esami si faranno nei locali della scuola d'arti e mestieri, gentilmente concessi.

Per i rivenditori di privative. Il presidente dell'Associazione generale degli spacciatori privative, Leone Vianello di Adria, fu ricevuto dalla Commissione che esamina il progetto in favore dei rivenditori di privative. I commissari approvarono la relazione sul progetto di legge accettato integralmente, come fu approvato dal Senato. Appena le condizioni della Camera lo permetteranno verrà messa in discussione e, certo, approvata questa legge che risponde ai sensi di moralità e giustizia.

Canottaggio. In causa dell'instabilità del tempo l'apertura che doveva aver luogo domani 1 aprile, venne rimandata a giornata da destinarsi.

Un celebre quartetto viennese a Udine. Per la *prima volta* in Italia, il giorno di lunedì 2 aprile, alla società *Unione*, avrà luogo un concerto del celebre quartetto Hellemsberger di Vienna. È diretto dal prof. Giuseppe Hellemsberger, direttore dell'I. R. Orchestra di Corte a Vienna.

Il mistero di Verona. L'*Adriatico* si fa telegrafare da Verona che il procuratore del Re nell'affare della donna tagliata a pezzi concluse la requisitoria, che verrà presentata alla Camera di Consiglio, *prosciogliendo* dall'accusa il tenente Trivulzio, la levatrice Friedmann, Gisella Donarchas e Paolo Graziani, escludendo qualsiasi loro colpevolezza. I due ultimi, ancora detenuti, verranno subito rimessi in libertà.

Per la fiera gastronomica di beneficenza. Primo elenco dei regali offerti per la fiera di beneficenza per articoli gastronomici e d'altro genere che si darà nelle prossime feste di Pasqua sotto la loggia di S. Giovanni:

Famiglia co. Asquini 20 bottiglie vino bianco, 2 tacchine, 2 bondole; Scala Luisa 10 lire; Grosser Fernando 25 bottiglie birra sterilizzata; Gervaso prof. Vincenzo 2 fiaschi vino bianco; famiglia Ridolfi 3 bottiglioni verduzzo idem vino nero, 14 oggetti per tavola e cucina; Marioni Giov. Batt. 65 chili patate; ditta Daniele Camavitto 2 servizi per 6 persone da tavola e thè; Bertaccini Domenico una lampada; famiglia Morpurgo una alzata per dolci in metallo ossidato, una oliera in metallo bianco, 10 bottiglie vino bianco dolce, un porta stecchini in metallo bianco, una vasetta per fiori, zuccheriera e tazze porcellana per caffè nero.

Per le prossime feste pasquali. Abbiamo veduto, nelle vetrine dell'Offelleria « Al Moro », esposte oltre ad altri *dolci*, delle bellissime focaccie di tutte le grandezze e per tutte le borse.

Le *rinomatissime focaccie* confezionate da quell'antica ditta furono sempre trovate fra le migliori, tanto per il modo di confezione che per la puntuale cottura.

Dunque chi vuol mangiare una buona e saporitissima focaccia non ha che da andarla a comperare nella suddetta offelleria, dove pure si trovano tutte le qualità di *dolci*.

Col primo aprile p. v. il Tram a vapore Udine-San Daniele adotterà il seguente orario:

Partenza da Udine (Rete Adriatica) per San Daniele ore 8, 11.20, 14.50, 18.

Arrivi a San Daniele alle ore 9.40, 13, 16.35, 19.45.

Partenza da San Daniele per Udine alle ore 6.55, 11.10, 13.55, 18.10.

Arrivi a Udine alla Stazione di Porta Gemona alle ore 8.10, 12.25, 15.10, 19.25; (Rete Adriatica) alle 8.32 e 15.30.

Inoltre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato compresi dal 1 giugno al 15 ottobre p. v. verranno attivati due treni straordinari regolati dal seguente orario: Partenza da Udine S. T. alle 20.15, arrivo a S. Daniele 21.35; partenza da S. Daniele alle 20.35 arrivo a Udine S. T. alle 21.55.

Un gelatiere udinese accusato di appropriazione indebita a Trieste. La signora Berta Harth, proprietaria di un Museo anatomico, attualmente esposto a Lubiana si avvicinò l'altra sera a Trieste, al carro del venditore girovago di gelati Luigi del Ponte, di 28 anni, da Udine, il quale trovavasi in piazza delle Legna, e dopo aver comperato due soldi di gelato, la signora se ne andò assorbendolo.

Qualche minuto dopo però ella si accorse, che il suo portamonete, contenente tre banconote da 5 fiorini e undici pezzi da una corona, era sparito, e credendo di averlo dimenticato sul carro del Ponte, si recò a cercarlo; ma non lo ritrovò. L'altro ieri mattina la Harth si mise nuovamente alla ricerca *del girovago*, e, trovatolo, gli chiese la restituzione del portamonete. Il Ponte rispose di non conoscere la Harth e di non aver trovato sul carro alcun portamonete. La Harth, per por fine alla questione, chiamò una guardia e fece arrestare il gelatiere.

Alla Direzione di polizia il Ponte fu interrogato e poi rilasciato, salvo a rispondere eventualmente a tempo e luogo.

Omologazione di concordato. Con sentenza 28 marzo di questo Tribunale è stato omologato il concordato conchiuso tra il fallito Giovanni Buttazzoni di San Daniele, che si assunse di pagare il 40 per cento ai suoi creditori entro un mese dal passaggio in giudicato della sentenza.

Assoluzione. Costa Paolo, d'anni 23, condannato dal nostro Tribunale a mesi 3 e *giorni* 18, per complicità in tentato furto nella Chiesa di Visco, venne dalla Corte d'appello di Venezia assolto per non provata reità.

Riduzione di pena. Urli Melania, condannata dal nostro Tribunale a mesi 3 e giorni 10 per lesione personale aggravata, ebbe dalla Corte d'appello di Venezia ridotta la pena a 50 giorni.

Renitenti alla leva condannati. Muner Dante, di Tolmezzo, fu condannato dal nostro Tribunale a giorni 41; Poletto Arturo, di Caneva, a giorni 5; Rigutto G. Batt., di Arta, Pez Natale e Maschiotto Carlo a giorni 41 ciascuno; Popais Angelo, a mesi 5.

Condannato ed assolto. Colla Francesco e Della Maestra Marcellino, ambedue *da Udine, imputati* il *primo* di furto ed il secondo di ricettazione fu condannato, dal nostro Tribunale, il Colla alla reclusione per giorni 25 ed accessori; il Della Maestra fu assolto per non provata reità.

Per truffa. Faidutti Pietro, di Latisana, venne condannato dal nostro Tribunale a giorni 3 di reclusione e a lire 83 di multa.

Rinvio di processo. D'Agostini Felice negoziante, da San Giorgio di Nogaro, e Loigo Elisabetta fu Bernardo residenti a Feletto Umberto, sono imputati di falsità in monete. Il nostro Tribunale ha rinviato il processo in seguito ad un incidente.

IL PROCESSO METZ
ALLE ASSISE DI PADOVA.

Udienza ant. del 30.

Ricompare la teste Maria Zago. Essa narra di aver detto al giudice istruttore come la Pascotto avesse trovato la mattina dell'8 ottobre nel cappello del Metz una punta di spino.

La Corte acconsente acchè venga sentito il testimonio Umberto Venturini che quale cancelliere del giudice istruttore deve avere sentito le parole dette dalla Zago, relativamente al cappello e allo spino.

Si prendono *altre decisioni* riflettenti i testi.

Il carabiniere Rinaldo Franceschi ricorda che il Mio si era presentato alla sua caserma con una lividura nera sotto l'occhio per denunziare Enrico Metz. Il suo superiore inoltre ebbe a dire al Mio: « un giovanotto come voi aver paura del Metz », e la risposta del Mio: « eh! il Metz ga sempre la pistola ».

Narra come venne avvertito dell'orribile misfatto.

Elia Pierantoni altro carabiniere che partecipò all'arresto del Metz. Questi ebbe a dire ad alcuni giovanotti presenti: « voialtri dovete aver sentito quando io gridai: aiuto ». Uno degli interrogati rispose dimostrando molta incertezza: « sì, sior paron ».

Luigi Speron attuale comandante a San Vito ripete quanto il Metz ebbe a dire al Turchetto; non ricorda se avesse soggiunto: « lo ripeterete quando sarete interrogati ».

Sono le 14 e mezza e l'udienza è tolta.

Udienza pomeridiana.

Continua l'audizione dei testi presenti.

Giovanni Cristofoli. Più volte intervenne per accomodare vertenze fra il Metz ed i suoi affittuali, dice che in complesso, il primo era abbastanza remissivo. Sa delle divergenze col Mio e udì questi esprimersi in modo da far capire che voleva « cangiare » il Metz.

Il Giacomo Mio era un buon figliuolo. Non può dir male del Metz.

Giuseppina Bravo ved. Basso narra il fatto dell'omicidio.

Narra che poco tempo dopo il fatto le donne del Metz le dissero che loro dovevano fare di tutto per « tirar fuori » (salvare) il Metz guadagnando così una bella mancia.

In casa Metz fu chiamata, s'incontrò con un avvocato, il quale desiderava gli dicesse d'aver sentito le parole « lassème lassème ».

Maria Mio sorella del defunto Giacomo Mio, Rifà la storia dell'incontro avvenuto fra suo fratello ed il padrone. È persuasa che il Metz abbia dato al fratello di lei un pugno col calcio del revolver.

L'avv. Pagani-Cesa, si *meraviglia* che nessuno dei componenti la famosa comitiva, abbia pensato ad evitare l'incontro del Mio col Metz. Richiamati Turchetto e Bello, dichiarano di non avervi pensato.

L'udienza è tolta alle 17.35.

Arresto per oltraggi. Ier sera le guardie di città arrestarono Cremese Michele fu Domenico, d'anni 58, da S. Rocco, per ubbriachezza ed oltraggi.

Il Monte di pietà di Udine fa noto che durante il mese di aprile possono essere rinnovati i bollettini colore bianco fatti a tutto giugno 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'Amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Col primo aprile l'orario pel servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 e mezza pom.

I partiti politici. *(Maggioranza e Minoranza).* Sotto questo titolo la tipografia editrice Osvaldo Paggi di Pitigliano ha pubblicato un opuscolo di 48 pagine in 8° dell'avv. Utorani di Firenze, e lo ha messo in vendita al prezzo di lire una.

Nuovo testo unico della legge comunale e provinciale. È stato pubblicato in questi giorni dalla solerte casa editrice Roux e Viarengo di Torino, che ha dato una edizione della *Legge comunale e provinciale* col *Nuovo regolamento*, nitida, chiara, precisa e di massimo buon prezzo; la meno costosa delle pubblicate sin ora, essendo il suo prezzo di soltanto 50 centesimi. A tutti coloro quindi, cui può interessare consigliamo questo nuovo volume, conveniente sotto tutti i rapporti.

Casa d'affittare, anche subito, fuori di porta Pracchiuso, vicino al passaggio della ferrovia.

Teatro Sociale. Per stasera è annunciata la decima (ultima) rappresentazione della *Fedora*. Avremo una piena superiore, se è possibile, alle altre sere, poichè tutto il pubblico udinese vorrà indubbiamente portare ancora una volta il suo plauso ai bravi interpreti dell'opera eletta del Giordano.

Per domani sera poi avremo la terza rappresentazione della *Manon* col nuovo tenore cav. Angelo Brasi, di cui si dice assai bene.

Sarà anche domani senza dubbio una serata splendida.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si darà: « Il trionfo di don Alvarez Grande di Spagna » commedia brillante seguita dal ballo grande: « Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America ».

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 1 aprile dalle ore 14 e mezza alle 16 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia
2. Ballo « Amor » — Marenco
3. Atto 2° « I Pagliacci » — Leoncavallo
4. Oratorio « La Risurrezione di Lazzaro » — Perosi
5. Waltzer nel ballo « Rosa d'Amore » — Bayer

Da vendere Pompa aspirante e premente completa da pozzo a due stantuffi. Diametro degli stantuffi mill. 95, corsa mill. 250, giri 30 al minuto primo. Tubo di pesca lunghezza metri 14 diametro mill. 105, relativa pesca all'estremità. Puleggie vive e folle per il movimento, del diametro di metri 1 accessori per lo scambio. Capacità della pompa m. c. 5.85 all'ora. Un serbatoio in lamiera per acqua del diametro di metri due, altezza metri 2. Parecchie puleggie, ingranaggi, con varii supporti.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Il negozio di cartoleria Marco Bardusco dal vecchio locale sito nel pianterreno del palazzo del *Monte di pietà* in Mercatovecchio, è trasportato in altro locale a pianterreno del palazzo stesso, e precisamente nell'angolo di Mercatovecchio e via del Monte.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di:

Berghinz Giuseppe: Mestroni Luigi lire 1, Bardusco Luigi 1, famiglia Feruglio 2, Vatri cav. dott. Daniele 2, studio degli avvocati Billia 1, Dri Francesco di Tricesimo 2, Pia Troiani Ermacora 1, Brisacoli Antonio 1, Barei Giuseppe 1, Groppiero co. comm. Giovanni 2, Bernaba Pietro 2, Bonini Artemide 2, Franceschinis E. e famiglia 8, Toso Antonio e moglie 1, Salvador Giuseppe 1, famiglia Fadelli 2.

Lenisa Antonio di Ponte di Cordignano: Ruggeri Caterina lire 1.

Gagliardi Luigi: famiglia De Siebert lire 1.

Cav. Antonio di Gaspero: Agricola co. Nicolò famiglia lire 2, Romano co. Antonio 1, Cella Agostino 1.

Milani-Centazzo Antonietta di Prata di Pordenone: Ruggeri Caterina lire 5.

Busolini dott. Giov. Batt. di Buttrio: Baldissera dott. Valentino lire 1, Zuccolo geometra 1.

Trani Elisa: Tam e C. lire 1, coniugi Morzagora 2, famiglia Delli Zotti 1.

Centazzo Eugenio di Prata di Pordenone: Mestroni Luigi lire 1, Bon Lodovico 1.

Malagnini Angelo: Carnelutti dott. Giovanni di Pozzuolo lire 1.

Franz Andrea di Corno Rosazzo: Cosattini Ettore perito agrimensore lire 1.

Plaino Tinta di Attilio: Cosattini Ettore perito agrimensore lire 1.

Bartuzzi-Spezzotti Luigia: Ferrucci Arturo lire 1, famiglia De Siebert 1.

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di:

Berghinz Giuseppe: Camilla Pecile Kechler lire 3, famiglia Danielis 2, comm. generale Sante Giacomelli (in sostituzione corona) 25, Dalan cav. dott. Giov. Batt. 1, famiglia march. Mangilli 2, fratelli co. Florio 4.

Cav. Antonio di Gaspero: L. Fabris-Marchi lire 1.

Malagnini Angelo: Cantarutti Giulia lire 2.

Trani Elisa: Dabalà prof. Giuseppe lire 1.

Masotti nob. Antonio: famiglia Danielis lire 1.

Franz Andrea di Corno Rosazzo: ditta fratelli Tosolini lire 1, coniugi Tosolini 1.

— Per la Società "Dante Alighieri" in morte di:

Trani Elisa: Beltrame Vittorio lire 1, Bulfoni Cesare 1, Bulfoni Ivonne 1, Malossi cav. Francesco 1.

Berghinz Giuseppe: Malossi cav. Francesco lire 1, Celotti cav. dott. Fabio 5, Celotti dott. Giuseppe di Fabio 5, Beltrame Vittorio 1, Marcovich cav. Giovanni 2, Turola ing. Costante 1, Schiavi avv. cav. L. C. 1.

Giovanni Pavanello di Lendinara: famiglia Fracassetti lire 5, Tomaselli cav. Daulo 2.

Cav. Antonio di Gaspero: Marchetti Francesco di Palazzolo lire 2, Domenico Facini di S. Giorgio di Nogaro 1, Schiavi avv. cav. L. C. 1, Italia Pico-Comessatti 1.

Bertuzzi-Spezzotti Luigia: Pico Emilio lire 1.

Rosina Mantovani-Caparini di Bertiolo: dott. Guglielmo Filaferro di S. Leonardo lire 1.

— Per il Patronato "Scuola e Famiglia" in morte di:

Trani Elisa: fratelli Dorta lire 1, Misani cav. prof. Massimo 1, Paolini Pietro 1, Pio Italico Modolo 1.

Centazzo Eugenio: Ruggeri Caterina lire 2.

Malagnini Angelo: dott. Pietro e dott. Giuseppe Biasutti lire 2, ditta fratelli Tosolini 1.

Achille Corona: ditta fratelli Tosolini lire 1.

Berghinz Giuseppe: ditta fratelli Tosolini lire 1, Giacomo Comessatti 5, famiglia Fracassetti 3, comm. G. L. Pecile 10, avv. A. Nimis 5, Umberto Del Piero 1, dott. prof. Luigi Pizzio 1, famiglia Pontoni 2, Pio Italico Modolo 1, alcuni amici 20, Giulia de Poli 1.

Brambilla-Frigotti Giulia: Enrico Moschoni lire 5.

Gagliardi Luigi: Professori del r. istituto tecnico lire 20, Mansini Giuseppe 1, Pio Italico Modolo 1.

— Per la Società Veterani e Reduci in morte di:

Maddalena-Tocchio Luigia: famiglia de Poli lire 1.

Berghinz Giuseppe: Ermacora dott. Domenico e famiglia (in sostituzione corona) lire 10, Morpurgo comm. Elio 5.

— Per l'Istituto Derelitte in morte di:

Malagnini Angelo: Biasoni Luigi lire 2, Gaspardis Paolo 1, Contardo Giuseppe 1.

Busolini Giov. Batt. di Buttrio: Roi Daniele lire 1.

Centazzo Eugenio: Gaspardis Paolo lire 1.

Berghinz Giuseppe: famiglia Danielis lire 1.

— Per la Casa di Ricovero in morte di:

Berghinz Giuseppe: Cappellari Vittorio lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 - 3 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	31 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	739.5	740.6	743.1	746.7
Umido relativo	94	46.5	72	—
Stato del cielo	cop.	misto	cop.	misto
Acqua cad. mm.	[illegible]	—	[illegible]	—
Velocità e direzione del vento	calma	1 NE	calma	calma
Term. centigr.	5.2	8.8	5.6	5.2

30	Temperatura	massima	9.6
		minima	3.6
		minima all'aperto	2.5
31	Temperatura	minima	2.7
		minima all'aperto	2.0

Tempo probabile:

Venti forti a fortissimi dovunque: settentrionali al Nord, di Ponente o Libeccio altrove, con mare agitato specialmente il Tirreno: cielo quasi sereno all'estremo Nord, vario all'estremo Sud, nuvoloso o piovoso altrove e qualche temporale al centro.

SPORT

Programma delle gare di *lawn-tennis* che avranno luogo nel recinto dell'Esposizione nazionale d'igiene, a Napoli, nella prima settimana di maggio:

Prima gara — *Internazionale* singolare per soli uomini.

Primo premio: coppa del valore di lire 300; secondo, medaglia d'argento.

Seconda gara — *Internazionale* doppia per soli uomini.

Primo premio: due oggetti del valore di lire 200 ciascuno; secondo, due medaglie d'argento.

Terza gara — *Campionato Partenopeo* singolare per soli uomini.

Primo premio: coppa del valore di lire 100; secondo, oggetto del valore di lire 60.

Quarta gara — *Campionato Partenopeo* doppio per soli uomini.

Primo premio: due oggetti del valore di lire 100 ciascuno; secondo, idem di lire 40 ciascuno.

Quinta gara — *Gara libera* singolare per signore (Handicap).

Primo premio: oggetto del valore di lire 100; secondo, medaglia d'argento.

Sesta gara — *Gara Partenopea* doppia mista per uomini e signore.

Primo premio: due oggetti del valore di lire 100 ciascuno; secondo, idem di lire 50 ciascuno.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 30.

Presiede Colombo pres.

La seduta comincia alle 10.5.

Appena il presidente si è insediato e dichiara aperta la seduta, tutta l'estrema sinistra sorge gridando: Fuori! Il centro e la destra, sul davanti della quale è l'on. Biancheri, insieme sorgono ed applaudono. I ministri pure sono tutti in piedi.

Continuando le grida all'estrema sinistra, scoppiano nuovi e prolungati applausi a destra e al centro. Il presidente si copre, toglie la seduta ed abbandona il seggio. (A questo punto scoppiano nuovi e prolungati applausi a destra ed al centro). La seduta è tolta alle 10.15.

Senato del Regno.

Seduta del 30.

Presiede Saracco, pres.

Il Senato, dopo osservazione dei senatori Pellegrini, Sormani-Moretti e Camporeale, ha approvato il progetto sulle opere di III, IV e V categoria. Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Re Leopoldo corre rischio di rimaner cieco.

Brusselles 31 — Secondo notizie di fonte attendibilissima la malattia d'occhi di re Leopoldo sarebbe tale da destare serie apprensioni. La malattia è determinata dal distacco della retina; quindi è a temere che il re perda completamente la vista.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 30 marzo.

In giornata mancarono quasi affatto le trattative serie, quantunque ora si scorga maggiore volontà nel detentore di realizzare; i prezzi offerti dagli acquirenti sembrano fatti apposta per distogliere i primi ad ogni proponimento al riguardo.

Il poco che si è fatto non può dare norma per tutte le differenti qualità.

Stando ai ricavi ottenuti bisognerebbe indicare un sensibile regresso nei corsi; mentre oggi non vendono che i più volonterosi, quelli che concedono facilitazioni di prezzo, che rappresentano soltanto una piccola parte dei produttori, gli altri stanno a vedere.

(Dal *Sole*).

Bollettino della Borsa

UDINE 31 Marzo 1900.

Rendita	Mar. 30	Mar. 31
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.65	100.65
» 5 % fine mese	100.75	100.75
» 4 ½	111.—	111.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.—	99.—
Obbligazioni		
Ferrovia Meridionali ex coupons	329.—	329.—
» 3 % Italiane	308.—	308.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	502.—	502.—
» » » 4 ½ %	508.—	508.—
» Banco di Napoli 5 %	457.—	457.—
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	508.—	508.
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	910.—	910.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1375.—
» Veneto	250.—	250.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.
» Ferr. Merid. ex coupons	737.—	737.—
» Ferr. Medit. ex coupons	543.—	543.
Cambi e valute		
Francia cheque	106.90	106.90
Germania »	131.50	131.50
Londra »	26.93	26.93
Austria - Corone »	110.85	110.85
Napoleoni »	21.34	21.34
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	94.20	94.20

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.89**

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Malatie "fin de siècle„

Chell personal — sentimental,
Che spess s'incontre — specie te citât
Con giarte ciecle — di cimiteris,
[illegible] al ben
Al ol un bussul — d'Amaro glor e
Matine e sere, — no, para ivere
Ma in quindis dis — es nol uarle
Disêl Sapsar — al spezîar!

L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Bandel di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto dai Udine presso il sig. *Zanuttini Gion. Batt.*, Piazza del Duomo.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

Signore! — I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro* di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore *biondo oro*.

E anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

SAPONE DI FAMA MONDIALE

SUPERBAMENTE PROFUMATO

Emolliente, dolcificante, deterge, ammorbidisce, rende le

MANI ARISTOCRATICHE

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè senza *macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando, soltanto che *lire due la bottiglia*.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunci del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto, dello Stabilimento farmaceutico G. Cesaroni di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

IL FRIULI

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora, non a peso, ma in flaconi da L. **1.50** e L. **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **3.50**, L. **5** e L. **8.50** la bottiglia.

Trovasi da tutti i Droghieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Deposito generale da **A. Migone e C., Milano**, Via Torino, 12

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - **UDINE** - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno — Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e rinvigorisce ed arricchisce la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine.

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

BRUCIORE e **dolori di stomaco, acidità** (che spariscono subito), la **cattiva digestione** (che è causa di diarrea e stitichezza), e **catarro gastro-intestinale** si guariscono con l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI** (China granulare effervescente).

L'uso del bicarbonato di soda e le acque alcaline, tanto decantate, che nulla hanno di tonico ricostituente, *impoveriscono il sangue* e danno quindi *debolezza, snervatezza*, ecc., e *dilatazione di stomaco*.

Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in cambio una miscela che può nuocere alla salute, e guardare che il vasetto, *che costa* **L. 1.50** e **2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese*.

Guarigione sicura ed in breve tempo dell'**anemia**, la **clorosi** che dànno *dolor di capo e di stomaco, debolezza, snervatezza, noia, voglia di piangere e di far nulla, nervoso*, ecc.; si ottiene col rinomato **FERRO PACELLI** che è efficacissimo perchè è digeribile *anche senza moto. Astuccio* L. 2.50 (per posta L. 2.65).

Bromoteina Pacelli. Con un bicchierino di questo gustosissimo rosolio si allontana subito il **dolor di capo**, le **nevralgie**, l'**ipocondria**, la **spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio od altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza**, la **palpitazione di cuore**. Si calma l'**isterismo** e mentre si dà *forza allo stomaco* si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. *Bottiglia* L. 2.

Le malattie dei nervi (nevrastenia), e tutte le **malattie del sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare l'**appetito** ed il **primitivo colore al volto**, dànno **forza, energia, gaiezza**. Calmano l'**isterismo** che finisce per sparire. *Scatola* L. 2.50 (per posta L. 2.65).

I capelli, per chi vuol avere una buona capigliatura, devono restar nel *grasso*, le tinture od acque, che si adoperano, *li rendono aridi* dove crescono vigorosi. La *Pomata di Olio di ricino Pacelli con China profumata* è quella che è adatta perchè unisce le proprietà dell'olio di ricino che agisce come corpo grasso e della China che agisce come parassiticida, allontanando la forfora. Non costa che cent. 70 (per posta cent. 85).

Si vende in tutte le Farmacie. A UDINE presso le Farmacie COMESSATTI, COMELLI e FABRIS.

Album delle Signore che contiene bellissimi disegni per lavorare a *crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, alfabeti d versi*, ecc. si può avere franco inviando L. 0.25 alla Ditta Pacelli di Livorno.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, donde le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di *trovare* il *modo* di avere la nostra tela nella *quale non siano* alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitati goffamente sì VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in pro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**. In tutti i dolori in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori renali da colica nefritica**, nelle **malattie dell'utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento dell'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**, risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrice, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.20** la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: a **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Glablovitz; **Fiume**, G. Pradam, Jachel R.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; **Roma**, via Prate, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco